

**SPECULAZIONE
METAFISICA
E SENSO
DEL REALE
PER JEAN WAHL**



Saggio.

Jean Wahl (1888-1974), allievo di Bergson e di Boutroux, esegeta principe in Francia di Kierkegaard e professore alla Sorbona, con il saggio del 1932

Verso il concreto (ora tradotto da Mimesis, pagg. 282, € 22; a cura di Giulio Piatti e con una postfazione di Barbara Wahl), s' inserisce in quel dibattito sull' argomento che nel primo Dopoguerra aveva attirato l' attenzione di molti intellettuali europei, portando sulla scena tre filosofi atipici: William James, Alfred North Whitehead e Gabriel Marcel.

Nel libro – costituito da una raccolta di studi sul pensiero contemporaneo con particolareggiate indagini sui sistemi dei personaggi ricordati – emerge una linea che si potrebbe definire di empirismo immanentista, nella quale convergono speculazione metafisica, senso del reale, indagine scientifica e anche considerazioni estetico-poetiche

